

L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA - LE STRUTTURE NEL NOSTRO TERRITORIO

«Tempi duri per la sanità, le Asl si organizzino»

Giancarlo Mordini, Comitato Malati Tigullio: «All'ospedale di Lavagna mancano pochi requisiti per diventare il numero 1»

LAVAGNA (scu) E poi ci sono loro, i malati. E gli ospedali. Le lunghe liste d'attesa. «Tempi duri anche per la sanità, occorre che le Asl si organizzino. Però non è facile far capire alle persone che in molti casi curarsi a casa dà risultati migliori», ha ricordato nella relazione dell'ultima assemblea Gian Carlo Mordini, presidente del Comitato Assistenza Malati Ti-

gullio. «La revisione della spesa ha prodotto meno ospedali, meno primari, meno assunzioni, meno posti letto e più difficoltà nei ricoveri. Siamo sicuri che si tratti soltanto di spending review?». Nell'Asl 4, è cosa nota, non ci sono soldi. «E allora quattro primari andati in pensione non vengono sostituiti: Gastroenterologia, Chirurgia, Nefrologia, Pneumo-

logia. Il progetto è sopprimere piano, piano quasi tutte le specialità e mandare i malati a Genova come accadeva 50 anni fa». Un esempio? «A Sestri Levante non esiste più la Pneumologia. Sono rimasti soltanto 3 o 4 pneumologi, e lunghe liste di attesa, molto lamentele. Dicono che per tenere in piedi un reparto di Pneumologia devono esserci almeno 400mila abitanti. La

Asl ne ha soltanto 150mila: e i malati dove li mandiamo? A La Spezia? A Genova? Che conta poco più di 500mila abitanti e possiede tre, dico tre, Pneumologie? Il sindaco di Sestri Levante dice "Chiudo Sestri se chiude Rapallo". Dopo le elezioni, probabilmente Sestri verrà chiuso perché non ci sono soldi. Poi sarà chiuso Rapallo. Poi toccherà all'ospedale di Lavagna. Se

chi comanda in Regione fosse genuino, prima dovrebbe concedere e poi chiudere. Cioè dare a Sestri: la Psichiatria di Lavagna e la Salute Mentale. La riabilitazione. Una Rsa. Altrimenti sarà come col Tribunale di Chiavari. Occorre spiegare ai cittadini e convincere amministratori che questo è il futuro». Se la Regione vuole portare tutto a Genova, «per il nostro ter-

ritorio è sostenibile un solo ospedale. All'ospedale di Lavagna mancano pochi requisiti per poter diventare l'unico ospedale del Levante Ligure. Con le nuove strutture, con l'innesto di bravi medici e con strumenti adeguati. Tutti i sindaci lancino una proposta: togliamo il nome Asl 4 chiavarese e sostituiamolo con "Ospedale Genova Levante". Si può fare».